

SPETTACOLI ARTEMUDA

Scheda tecnica

PAROLE PER TERRA

Con: Roberto Micali, Renato Sibille e Patrizia Spadaro

Regia: Renato Sibille

Musiche popolari eseguite dal vivo da: Alberto Dotta

Produzione: Associazione ArTeMuDa (2008)

Durata: 70'

Lo spettacolo, adatto a famiglie e a spettatori di tutte le età, incontra due strani contadini che si preparano ad una nuova stagione. La madre terra richiede mille attenzioni e fatiche, scandite dal trascorrere dei mesi, ma alla fine i due mieteranno il loro raccolto, molto particolare, cioè... LIBRI!

Dopo *Piume di parole*, dedicato all'elemento aria, ArTeMuDa propone lo spettacolo *Parole per terra*, in cui la terra è l'elemento base. Il ritmo dei mesi scandisce la vita dei due contadini e dei lavori nei campi, dall'aratura, alla semina, fino al raccolto... *Parole per terra*, parole di tutti i tipi cresciute grazie alle infinite cure dei due contadini.



Roberto Micali e Patrizia Spadaro

MA PENSA
TE... LEI
COLTIVA GLI
AFORISMI!
ROBA DA
MATTI, CHE
DOZZINALE!"

REQUISITI TECNICI

Spazio: lo spettacolo è realizzato all'aperto in un prato, un campo o un giardino pubblico, con spazio scenico della misura minima di 10x6 m. In particolare sono necessari tre spazi separati, di cui due contigui (il campo e un'altro spazio aperto) e un terzo a poca distanza dagli altri due (meglio se la facciata o il cortile di un edificio).

Illuminazione: lo spettacolo viene realizzato di giorno, quindi non necessita di illuminazione.

Amplificazione: lo spettacolo non necessita di impianto di amplificazione, ma occorre un luogo privo da disturbi esterni.

Allestimento: scenografia a cura dell'Associazione ArTeMuDa.



**ASSOCIAZIONE
ARTEMUDA**
Via Macerata 1
10144 Torino
Tel: 335-7669611
artemuda@yahoo.it
www.artemuda.it



PAROLE PER TERRA



REPLICHE REALIZZATE

SALBERTRAND (TO), 2 AGOSTO 2008

SALBERTRAND (TO), 2 AGOSTO 2009

CESANA T.SE-THURES, 10 AGOSTO 2013

SALBERTRAND (TO), 15 LUGLIO 2018



“Nel cuore della foresta viveva un vecchio albero.
Nessuno sapeva quanti anni avesse. La
circonferenza del tronco era tale che diciotto
uomini non bastavano per abbracciarlo, le radici si
spingevano nella terra per un raggio di cinquanta
metri”

